



Movimento Architetti Veronesi Liberi Professionisti

Con il Patrocinio



Promuovono

una

## Tavola Rotonda

### “La Riforma Delle Professioni Con il Decreto Taglia Leggi”

Il giorno venerdì 27 marzo 2009 alle ore 16,45

presso la sala Civica “San Giacomo” di Via delle Menegone B.go Roma a Verona

Le tematiche della tavola rotonda:

- Decreto “taglia Legge” approvato in via definitiva dal senato, il 17 febbraio '09;
- Abrogazione di leggi sull'ordinamento professionale;
- **Situazione della professione** dopo la liberalizzazione delle tariffe e all'interno della crisi che coinvolge l'attuale sistema economico.

Apertura dei lavori:

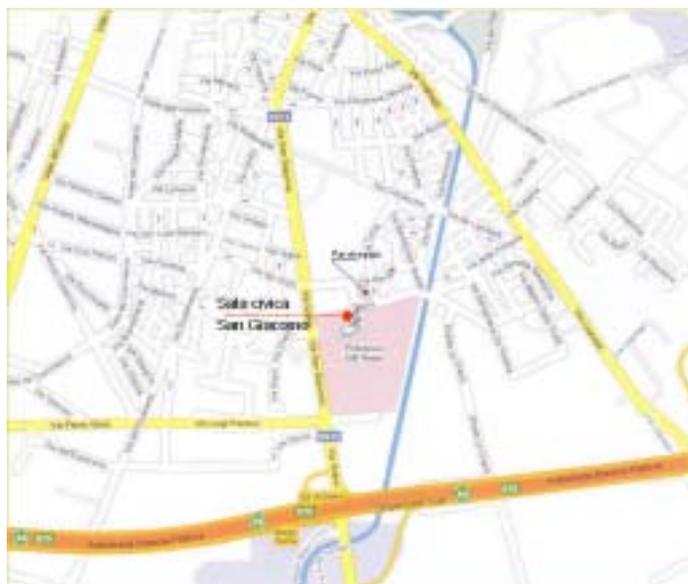
Saluto e nota introduttiva degli organizzatori

Parteciperanno:

Rappresentante di Confedertecnica  
Rappresentante di Federarchitetti  
Rappresentante ALA Assoarchitetti  
Avvocato Flavio Leardini – Profili legali

Sono stati invitati a partecipare:

l'Ordine degli A.P.P.C. della Provincia di Verona  
l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Verona  
il Collegio dei Geometri della Provincia di Verona



Si invitano i professionisti delle categorie interessate ad intervenire con eventuali propri contributi al dibattito

## **LA RIFORMA DELLE PROFESSIONI CON IL DECRETO TAGLIA-LEGGI**

Il Decreto legge n° 200, recante “Misure in materia di semplificazione normativa” pubblicato lo scorso 22 dicembre 2008 in gazzetta, sono stati inseriti nell’elenco delle norme da abrogare, 29 mila legge tra il 1861 e il 1947.

Alle norme abrogate, con il decreto meglio conosciuto come “Taglia Leggi”, si sommano a quelle 3.370 già cancellate con la “manovra estiva”, legge 133 del 06/08/2008.

Nell’elenco delle norme da abrogare o già abrogate, si evidenziano, di seguito, quelle poste alla base del nostro ordinamento professionale e precisamente:

- legge 897/1938** fu emanata per stabilire l'obbligo d'iscrizione all'albo per l'esercizio della professione. La norma era necessaria perché la legge del 1923 stabiliva l'obbligo per gli incarichi pubblici ma non per quelli privati. L'abrogazione della legge comporta che in linea generale chi esercita attività professionali per conto di privati può non essere iscritto all'Ordine. L'Ordine, quindi non può sporgere denuncia all'autorità giudiziaria per esercizio abusivo della professione. E' vero che resta la necessità d'iscrizione all'Ordine in conseguenza di leggi particolari come le Leggi per le opere in cemento armato e acciaio (1086/1971), e per gli edifici in zona sismica (64/1974). Tuttavia in conseguenza dell'abrogazione viene a mancare una norma generale sull'obbligo d'iscrizione.
- legge 1815/1939** sull'esercizio associato, ha già subito l'abrogazione dell'art.2 che vietava l'esercizio societario. Tuttavia, è ancora alla base della gestione degli Ordini per quanto riguarda la professione esercitata sotto la forma dello “studio tecnico”.
- DLLgt 382/1944** ricostruisce gli Ordini e il Consiglio Nazionale, ha subito l'abrogazione di molti articoli dal DPR 169/2005, che ha stabilito una diversa composizione dei consigli degli Ordini e del Consiglio Nazionale e un nuovo sistema elettorale. Tuttavia una parte del DLLgt è ancora operativa, ad esempio in merito ai compiti e alla gestione dei consigli.

Negli ultimi giorni del gennaio 2009, è stato depositato l’emendamento con l’elenco dei provvedimenti esclusi dal DL 200.

Tra gli esclusi quello del 1938/897, sull’obbligatorietà dell’iscrizione agli albi e quelle del 1939/1815 che disegnano il quadro giuridico di carattere generale delle società professionali.

Il DL del 22.12.2008 n. 200 è stato convertito in Legge il 18 febbraio 2009 n° 9 e nell’elenco delle leggi abrogate, pubblicato sulla gazzetta ufficiale il 20 febbraio 2009, non appaiono, tra le 32 mila leggi da eliminare, le norme relative alla professione.

Tra le norme abrogate o già abrogate si è ingenerata una confusione tra l’elenco dell’agosto 2008, quello del DL 200 e la lista finale della legge di conversione 9/2009.

Le norme sono comunque inadeguate e dovranno essere abrogate quanto prima, ma ciò potrà essere fatto solo dopo una riforma dell’ordinamento professionale